

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ECONOMIA ITTICA, E COOPERAZIONE

Oggetto: Reg.(UE) 508/2014 Art.48 – PO FEAMP 2014-2020 priorità 2 - DGR 782 del 18/07/2016 – Mis.2.48 Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura – Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTA la legge regionale n. 51 del 28/12/2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche” (Legge di stabilità 2019);

VISTA la Legge regionale n. 52 del 28/12/2018 “Bilancio di previsione 2019/2021”;

VISTA la D.G.R. n. 1794 del 27/12/2018 - D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019/2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macro aggregati in capitoli;

VISTA la D.G.R. n. 1795 del 27/12/2018 - D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019/2021 - ripartizione delle categorie e macro aggregati in capitoli;

VISTA la DGR n. 300 del 18/03/2019 Variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni

VISTA la DGR n. 410 del 08/04/2019 relativa al recepimento della terza variazione del piano finanziario PO FEAMP 2014/2020



DECRETA

- Di approvare, in attuazione della Priorità 2 del PO FEAMP 2014/2020 e delle DGR n.782 del 18/07/2016 e 1422/2016, l'avviso pubblico, di cui all'allegato A al presente atto, concernente la misura 2.48; *Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura*;
- Di approvare, altresì, gli ulteriori allegati all'avviso pubblico parte integrante del presente atto: Allegati da A.1 a A.17;
- Di stabilire che la disponibilità finanziaria destinata al presente avviso è quantificata, in base al piano finanziario delle misure del PO FEAMP 2014/2020 in gestione regionale di cui alla DGR n.782 del 18/07/2016 e DGR n. 410 del 08/04/2019, in euro 1.250.000,00 suddivisa secondo quanto segue:
 - 50% pari ad euro € 625.000,00 a carico dell'Unione europea (fondi FEAMP)
 - 35% pari ad euro € 437.500,00 a carico dello Stato;
 - 15% pari ad euro € 187.500,00 a carico della Regione Marche;
- Di stabilire che l'onere complessivo derivante dal presente atto, per un importo pari ad euro 1.250.000,00, è garantito, mediante prenotazione di impegno a carico dei capitoli 2160320022 e 2160320021 correlati ai capitoli di entrata 1402050015 e 1402010151 e a carico del capitolo 2160320016, bilancio 2019/2021, annualità 2020 e 2021.
In ragione del principio della competenza finanziaria di cui art. 3 e all'allegato n. 4/2 del d.lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2020 e si prevede che risulterà esigibile secondo il prospetto seguente:

Capitoli	2020	2021	Totale
2160320022	€ 250.000,00	€ 375.000,00	€ 625.000,00
2160320021	€ 175.000,00	€ 262.500,00	€ 437.500,00
2160320016	€ 75.000,00	€ 112.500,00	€ 187.500,00
TOTALE	€ 500.000,00	€ 750.000,00	€ 1.250.000,00

La disponibilità di bilancio di cui ai capitoli sopra indicati, inerisce fondi a destinazione vincolata, dei quali il bilancio prevede il mero recepimento senza poterne modificare la destinazione.

Con riferimento agli importi di cui sopra, gli accertamenti assunti con DDPF n. 75/CPS del 14/07/2016 e DDPF n.5/ECI 2018 sono i seguenti:

CAPITOLO	QUOTA	ANNO ACCERT.	N° ACCERT.	IMPORTO
1402050015	UE	2020	33	€ 1.000.000,00 €
1402050015	UE	2020	53	€ 173.528,51 €
1402050015	UE	2020	145	€ 1.168.221,49 €



1402050015	UE	2021	75	€ 2.015.168,63 €
1402010151	STATO	2020	32	€ 700.000,00 €
1402010151	STATO	2020	52	€ 41.250,69 €
1402010151	STATO	2020	140	€ 897.974,31 €
1402010151	STATO	2021	70	€ 1.329.003,14 €

- Di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo in 90 giorni dalla data di pubblicazione sui siti Regione Utile e Norme marche;
- Di individuare quale responsabile del procedimento per gli adempimenti successivi il Dr. Giacomo Candi funzionario della PF Economia Ittica;
- Di pubblicare il presente atto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Pietro Talarico*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Programma operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 F1;
- decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021del 29 ottobre 2014 recante approvazione dell’Accordo di Partenariato;
- DGR n. 630 del 20/06/2016 “Art. 51. D,Lgs, 118/2011 –Art 10 L.R. 31/2015 Iscrizione nel Bilancio 2016-2018 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi – FEAMP 2014/2020 – variazione del Bilancio finanziario gestionale; annualità 2016 € 3.819.588,07; Annualità 2017 - € 8.726.345,91; Annualità 2018 - € 5.740.446,22
- DGR n. 782 del 18/07/2016 concernente “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall’Autorità di Gestione, nonché autorizzazione utilizzo risorse in overbooking”
- Documento relativo ai criteri di ammissibilità approvati nel tavolo istituzionale del 6 dicembre 2016;
- Documento relativo alle linee guida sulle spese ammissibile approvato in sede di tavolo istituzionale del 6 dicembre 2016
- DDPF n. n. 75/CPS del 14/07/2016 PO FEAMP 2014/2020 accertamenti entrate sul bilancio 2016-2018 capitolo di entrata 1201010214 per € 2.271.215,35, capitolo 1201050091 per € 3.454.219,52, capitolo 1402010151 per € 5.169.138,73 e capitolo 1402050015 per € 7.391.806,60
- DDPF 5 PO FEAMP 2014/2020 - Variazione accertamento entrate sul bilancio 2018/2020 annualità 2018, 2019 e 2020 capitoli di entrata 1201010214, 1201050091, 1402010151 e 1402050015 – 1° provvedimento



- DGR n. 1422 del 23/11/2016 Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – Approvazione schema di convenzione Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di gestione del PO e la Regione Marche in qualità di organismo intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima.

MOTIVAZIONE E PROPOSTA

Il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca - FEAMP 2014/2020 rappresenta il nuovo strumento finanziario per i settori della pesca e dell'acquacoltura nell'UE.

Esso, così come stabilito dal reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014 che lo disciplina, è finalizzato al perseguimento degli obiettivi della politica comune della pesca (PCP), di cui al reg. (UE) n. 1380 del 11 dicembre 2013, che si traducono nella promozione di una pesca e acquacoltura competitive, sostenibili, redditizie e socialmente responsabili e nella promozione di uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e acquacoltura, favorendo l'attuazione della politica marittima integrata dell'Unione in modo complementare alla politica di coesione e alla PCP.

Tale fondo, inoltre, rientra nei Fondi SIE 2014/2020 (fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i fondi.

La programmazione degli interventi cofinanziati dai fondi SIE è imperniata su un documento strategico, riferito a tutti i fondi 2014/2020, denominato Accordo di Partenariato, approvato in via definitiva in data 29 ottobre 2014 con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021.

Con ulteriore decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 è stato approvato il PO FEAMP Italia 2014/2020 per un importo complessivo in termini di risorse comunitarie pari ad euro 537.262.559,00.

Conseguentemente a tale atto, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del fondo responsabile dell'approvazione dei criteri di selezione delle misure ed è stata raggiunta l'intesa, in sede di Conferenza Stato-regioni del 9 giugno 2016, sull'accordo multiregionale tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità di Autorità di gestione del fondo e le Regioni, per l'attuazione coordinata del FEAMP e per l'approvazione dei piani finanziari.

Con DGR 782/2016 sono stati recepiti i principali strumenti di implementazione del programma, quali:

- l'Accordo Multiregionale tra Stato e Regioni per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP,
- i criteri di ammissibilità delle misure del FEAMP presentati nei Comitati di Sorveglianza del 3/3/2016 e del 25/5/2016;
- i criteri di selezione approvati in sede di Comitati di sorveglianza del 3/3/2016 e del 25/5/2016;
- le linee guida sulle spese ammissibili;
- il piano finanziario delle risorse FEAMP gestite dalla regione Marche

Con DGR n. 1422 del 23/11/2016 è stata identificata la PF Caccia e Pesca (attualmente Economia Ittica) quale struttura responsabile della gestione delle misure di competenza regionale del PO FEAMP 2014/2020 ed è stata autorizzata alla stipula della convenzione tra l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, incardinata presso la Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura- Dipartimento delle Politiche competitive, della



qualità agroalimentare, ippiche e della Pesca - Ministero delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali - e la Regione Marche, in qualità di Organismo intermedio ai sensi dell'art 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Con DGR n. 410 del 8/04/2019 è stata recepita la terza rimodulazione del piano finanziario del Programma FEAMP Marche 2014/2020 stabilendo inoltre, in riferimento al suddetto piano finanziario oggetto di rimodulazione, la copertura finanziaria nei limiti delle disponibilità dei relativi capitoli di spesa. Il piano finanziario così rimodulato ha consentito la definizione delle nuove disponibilità riferite alla misura 2.48.

Tra le priorità perseguite dal Fondo di che trattasi, rientra la priorità 2, di cui la misura 2.48: investimenti produttivi destinati all'acquacoltura (art. 48 reg (UE n. 508/2014) rientra nella competenza regionale.

Pertanto con il presente atto, sulla base di quanto stabilito nelle DGR di cui sopra, si provvede all'adozione dell'avviso pubblico, di cui all'allegato A, unitamente ai seguenti sotto-allegati:

- Allegato A.1 criteri di ammissibilità e di rendicontazione delle spese
- Allegato A.2 Modello di Domanda di contributo
- Allegato A.3 Modello dichiarazione possesso dei requisiti
- Allegato A.4 dichiarazione sulla capacità finanziaria
- Allegato A.5 relazione descrittiva contenuti progettuali e cronoprogramma
- Allegato A.6 Cronoprogramma progettuale
- Allegato A.7 Autovalutazione criteri di Selezione
- Allegato A.8 quadro economico previsionale
- Allegato A.9 dichiarazione congruità dei costi
- Allegato A.10 dichiarazione delle autorizzazioni per gli investimenti
- Allegato A.11 dichiarazione in tema di valutazione di impatto ambientale
- Allegato A.12 richiesta liquidazione anticipo
- Allegato A.13 schema domanda variante
- Allegato A.14 richiesta di proroga
- Allegato A.15 richiesta liquidazione a saldo
- Allegato A.16 quadro economico finale
- Allegato A.17 dichiarazione liberatoria fornitore

Quanto alla determinazione degli aspetti essenziali dell'avviso pubblico, occorre fare riferimento alle considerazioni che seguono.

La misura in questione è diretta a favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, competitiva e basata sulle conoscenze.

La misura si specifica in più articoli (dalla lettera a, alla lettera k); con il presente avviso si è peraltro deciso, sulla base dell'esperienza maturata in relazione alle passate programmazioni e, anche al fine di non rendere eccessivamente complessa la partecipazione alla presente procedura, di attivare tutte le linee di intervento tranne quelle indicate alle lettere i e j.

Inoltre, occorre ricondurre gli articoli di cui sopra, a tre gruppi o sub misure, in ragione della corrispondenza a tre obiettivi tematici diversi (nello specifico, OT3, OT6 e OT4, per la cui descrizione si rimanda all'Accordo di Partenariato sopra citato):

- Sub misura A) art 48 par 1 lett. a, b, c, d, f, g, h
- Sub misura B) art 48 lett e



- Sub misura C) art 48 lett k

Secondo il recepimento automatico previsto nella delibera 782/2016 sopra indicata, occorre fare riferimento ai criteri di ammissibilità e alle linee guida sulle spese ammissibili nell'ultima versione approvata in sede di Tavolo Istituzionale, organo tecnico di raccordo tra AdG e le Regioni in qualità di Organismi intermedi.

Tali documenti conferiscono la facoltà agli OI di selezionare i criteri e le tipologie di spesa ritenute maggiormente pertinenti alla propria strategia regionale ed eventualmente introdurre regole più restrittive.

Rispetto ai criteri individuati dall'AdG, è previsto nel presente avviso che gli operatori ammissibili debbano essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente, al momento della presentazione della domanda e che siano in possesso di conto corrente dedicato intestato al beneficiario, ai sensi della legge n. 136/2011.

Inoltre, si richiede che l'istante non si trovi nelle ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione previste nell'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b), e lett. f) ove pertinenti, in conformità a quanto previsto nell'art 106 del reg (UE) n. 966/2012, e che non sia inadempiente all'obbligo di restituire precedenti contributi concessi in seguito a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative e al programma FEP 2007/2013.

Quanto alla dimostrazione della capacità amministrativa, finanziaria e operativa di cui all'art 125 del reg. (UE) n. 1303/2013 è richiesto che il richiedente l'agevolazione trasmetta in sede di domanda l'organigramma dei soggetti impiegati a qualsiasi titolo nel progetto con specificazione dell'esperienza e dei ruoli e che sia allegata una dichiarazione di un soggetto qualificato (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista) che attesti la capacità finanziaria del beneficiario.

Sempre in relazione ai criteri di ammissibilità, si fa riferimento all'art 46 del reg. 508/2014 nella versione inglese: infatti, (come già evidenziato nel verbale del Comitato di Sorveglianza del 25 maggio 2016) nella versione italiana si richiede, erroneamente, che, per investimenti superiori a 50.000,00 euro, debba presentarsi uno studio di fattibilità che comprenda una valutazione di impatto ambientale degli interventi, mentre nella versione inglese si parla genericamente di una valutazione ambientale. Pertanto, nell'avviso si richiede una relazione ambientale, laddove solo in presenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile sarà necessario presentare la VIA.

Infine, le tipologie di spese non ammissibili sono state individuate con apposite schede di misura adottate in sede di tavolo istituzionale del 6 dicembre 2016, mentre l'elenco delle spese ammissibili, ferme restando le regole stabilite nelle linee guida sulle spese ammissibili sopra richiamate, è indicativo nei limiti degli obiettivi e delle categorie pertinenti coerenti alla misura di cui all'art 48 del regolamento FEAMP.

Il termine per la presentazione delle domande è stabilito in 90 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso sui siti Regione Utile e Norme Marche

Peraltro è necessario prevedere una possibilità di deroga a favore delle ditte interessate dagli eventi sismici del 24/agosto e 26-30/ottobre/2016 (come definito dal DL n. 189 del 17/10/2016 e n. 205 del 11/11/2016) nel caso in cui uno o più documenti da allegare alla domanda non possano essere prodotti nei termini di cui sopra. In tal caso si garantisce la possibilità di integrazione successiva.



Quale termine finale per le operazioni ammesse, è stabilito in 12 mesi successivi alla data di notifica di avvenuta concessione del contributo al beneficiario, con possibilità di proroga per un arco temporale non superiore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui sopra.

Infine quanto ai criteri di selezione, si è operata la riparametrazione dei pesi stabiliti nella DGR 782/2016 alla scala compresa tra zero e uno come richiesto dall'ADG (il rapporto proporzionale tra i pesi rimane invariato) e, si è stabilito, coerentemente con l'esigenza di garantire il massimo assorbimento delle risorse, considerato che la misura in questione rientra tra quelle incidenti sulla riserva di performance di cui all'art 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013, che nel caso in cui le risorse disponibili fossero sufficienti per garantire la copertura di tutte le domande ammissibili non si applicherà la soglia del punteggio minimo prevista nel paragrafo 10 dell'Avviso allegato al presente atto.

Si specifica, che a differenza dei criteri di ammissibilità, comuni alle tre sub misure, i criteri di selezione invece, sono differenti. Tuttavia si ritiene opportuno procedere ad un'unica graduatoria per le tre sub misure. Ciò, per tre ordini di ragioni: sia per premiare le progettualità che integrano i diversi aspetti sostenuti dall'art 48, quelli produttivi, ambientali ed energetici, sia in considerazione delle ingenti risorse presenti nel piano finanziario della Regione a favore dell'acquacoltura, sia per ragioni di semplificazione procedurale.

Sempre per ragioni di semplificazione procedurale, si prevede che la domanda possa essere unica, anche in caso in cui si chieda il sostegno nell'ambito di più sub misure; contestualmente si stabilisce che la relazione progettuale debba essere articolata per ciascuna sub misura e che siano presentati quadri economici differenti per ciascuna di esse. Specifica dettagliata anche in allegato 8 al bando che costituisce allegato e parte sostanziale del presente atto.

Quanto ai budget previsti nei singoli piani finanziari delle tre sub misure, l'unico vincolo è dato da quello previsto per la lettera k. Già con la prima scadenza DDPF n. 72 del 17/02/2017 il budget messo a bando per tale sub misura era quello complessivo dei sei anni di programmazione. A seguito della ricezione delle domande e successivamente all'attività istruttoria è stato valutato che solo una minima parte del budget riferito alla lettera k sarebbe stato utilizzato. Pertanto con il presente avviso si procede nuovamente all'impiego dell'intera somma disponibile da piano finanziario al netto della quota concessa per la prima scadenza.

Tuttavia, in caso di necessità, si procederà con atto successivo ad una rimodulazione finanziaria tra articoli e ad eventuali compensazioni finanziarie tra sub misure, al fine di coprire interamente la graduatoria.

È stabilita una soglia minima di significatività del progetto da presentarsi, pari ad euro 25.000,00 in termini di costo progettuale valutato ammissibile, e un soglia massima, in bilanciamento con la necessità di garantire partecipazione al presente avviso, pari ad euro 1.250.000,00 sempre in termini di totale spesa ammissibile del progetto. Pertanto per le domande che eventualmente prevedano una spesa massima ammissibile superiore alla soglia massima cofinanziabile, si procederà comunque con la determinazione del contributo calcolato sulla spesa massima cofinanziabile pari ad euro 1.250.000,00.

Per quanto attiene l'intensità del contributo, si richiama quanto stabilito nell'art 95 e nell'allegato 1 del regolamento (UE) n. 508/2014. Sulla base della facoltà prevista dal richiamato allegato e, alla luce dell'esperienza pregressa e delle risorse disponibili, si ritiene opportuno applicare una maggiorazione pari al 10% nel caso in cui i soggetti istanti siano beneficiari collettivi secondo quanto stabilito nell'allegato 1 del reg. (UE) n. 508/2014. Nel caso di concorso tra più maggiorazioni si applicano le disposizioni del reg. (UE) n. 772/2014. Nel



caso di interventi attuati da imprese acquicole che non rientrano nella definizione di PMI, è prevista una riduzione dell'intensità stabilita ai punti precedenti pari a 20 punti percentuali.

Con riferimento alle risorse, ai sensi della DGR n. 782/2016 è prevista la possibilità di incrementare le risorse a disposizione del piano finanziario del PO FEAMP anche con risorse in overbooking, nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato, nello specifico il reg. (UE) n. 1388/2014.

La copertura dell'onere complessivo derivante dal presente atto, per un importo pari ad euro 1.250.000,00 è garantito mediante prenotazione di impegno a carico dei capitoli 2160320022 e 2160320021 correlati ai capitoli di entrata 1402050015 e 1402010151 e a carico del capitolo 2160320016, bilancio 2019/2021, annualità 2020 e 2021.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui art. 3 e all'allegato n. 4/2 del d.lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2020 e si prevede che risulterà esigibile secondo il prospetto seguente:

Capitoli	2020	2021	Totale
2160320022	€ 250.000,00	€ 375.000,00	€ 625.000,00
2160320021	€ 175.000,00	€ 262.500,00	€ 437.500,00
2160320016	€ 75.000,00	€ 112.500,00	€ 187.500,00
TOTALE	€ 500.000,00	€ 750.000,00	€ 1.250.000,00

La disponibilità di bilancio di cui ai capitoli sopra indicati, inerisce fondi a destinazione vincolata, dei quali il bilancio prevede il mero recepimento senza poterne modificare la destinazione.

Con riferimento agli importi di cui sopra, gli accertamenti assunti con DDPF n. 75/CPS del 14/07/2016 e DDPF n.5/ECI 2018 sono i seguenti:

CAPITOLO	QUOTA	ANNO ACCERT.	N° ACCERT.	IMPORTO
1402050015	UE	2020	33	€ 1.000.000,00 €
1402050015	UE	2020	53	€ 173.528,51 €
1402050015	UE	2020	145	€ 1.168.221,49 €
1402050015	UE	2021	75	€ 2.015.168,63 €
1402010151	STATO	2020	32	€ 700.000,00 €
1402010151	STATO	2020	52	€ 41.250,69 €
1402010151	STATO	2020	140	€ 897.974,31 €
1402010151	STATO	2021	70	€ 1.329.003,14 €



PROPOSTA

Per quanto illustrato nel documento istruttorio si propone al Dirigente della P.F. Economia Iltica di adottare quanto riportato nel dispositivo.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(Dr. Giacomo Candi)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATO A) AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO Misura 2.48 PO FEAMP 2014/2020 con i seguenti sotto allegati:

- Misura 2.48 PO FEAMP 2014/2020 – con i seguenti sotto allegati:
- Allegato A.1 criteri di ammissibilità e di rendicontazione delle spese
- Allegato A.2 Modello di Domanda di contributo
- Allegato A.3 Modello dichiarazione possesso dei requisiti
- Allegato A.4 dichiarazione sulla capacità finanziaria
- Allegato A.5 relazione descrittiva contenuti progettuali e cronoprogramma
- Allegato A.6 Cronoprogramma progettuale
- Allegato A.7 Autovalutazione criteri di Selezione
- Allegato A.8 quadro economico previsionale
- Allegato A.9 dichiarazione congruità dei costi
- Allegato A.10 dichiarazione delle autorizzazioni per gli investimenti
- Allegato A.11 dichiarazione in tema di valutazione di impatto ambientale
- Allegato A.12 richiesta liquidazione anticipo
- Allegato A.13 schema domanda variante
- Allegato A.14 richiesta di proroga
- Allegato A.15 richiesta liquidazione a saldo
- Allegato A.16 quadro economico finale
- Allegato A.17 dichiarazione liberatoria fornitor

